

La CARICA dei 600+1!

Progetto di SOSTEGNO A DISTANZA



BRASILE, Sede Centrale: OBRA SOCIAL DOM BOSCO
Rua Alvaro de Mendonça, 456 - Itaquera - 08215-290 - SÃO PAULO - SP

Sede dell'Oratorio: 'CIRCO SOCIAL DOM BOSCO'
Rua do Contorno s/n - Cidade A. E. de Carvalho - 04893-150 - São Paulo - SP

www.domboscoitaquera.com.br - WhatsApp + 55 11 98447 8470

Carissimi Amici e Benefattori,

un fraterno abbraccio e vive cordialità!

La consueta LETTERA di NATALE, anche in questo tormentato 2020, giunge puntuale nelle vostre case.

Un inimmaginabile 2020 che ha segnato senza respiro le nostre giornate... giornate faticose, piene di interrogativi e di paure, lasciando ferite difficilmente curabili... quante lacrime seminate in tante famiglie!

E ancora **OGGI**, ci troviamo barricati dietro un oscuro muro di inquietanti enigmi e molteplici interrogativi.

Ebbene, la LETTERA di NATALE desidera entrare nel cuore delle vostre famiglie, recando luce, conforto e speranza: un messaggio di calde parole, di affettuosi pensieri, di lucide riflessioni che vogliono offrire una visione serena delle promesse della vita, un messaggio per vivere il momento presente nella fiducia di un **'OGGI'** rincuorato!

E SE AVESSIMO TRADITO IL NATALE? ... con i 'trenta denari' di faticosa memoria

In questi ultimi decenni, **il pensiero dominante** (quello che conta, seconda una società imbevuta solo di se stessa) **ci ha indicato un nuovo cammino, pieno di sogni e promesse, capaci di creare grandiose aspettative.**

Il risultato di questo pensiero già sta nelle nostre mani: nient'altro ha prodotto che muri impenetrabili, gettando il nostro quotidiano in un inestricabile clima di insicurezze e paure, rendendoci incapaci di vere relazioni, confinandoci in amara solitudine, perdendo addirittura il gusto divino della pienezza gioiosa della vita! È solo una lettura, e non ha di certo la pretesa di essere esaustiva... è una lettura possibile, una fra tante.



La verità è che **ci siamo abituati a 'vivere al futuro', come vero luogo di felicità.** È un'ipotesi pittoresca, da film, immaginare reali **'tempi migliori'** in spazi futuribili, che neppure esistono: **pura illusione!**

In questo tempo di pandemia globale, anch'io sono passato per le vostre medesime **'fatiche'** (fra l'altro la morte del cognato Angelo... era anziano, non c'era posto... problema risolto in un amen! rapido... e il valore della vita?).

Forse in questo 2020, a differenza di molti, ho avuto un grande privilegio; sono stato fortunato, meglio, benedetto!... e **la mia fortuna** - di nome

Provvidenza, che è la presenza fedele e attuante del Signore - **consiste nell'aver convissuto e convivere gioiosamente con un centinaio di adolescenti e giovani, caduti nella rete di false e facili promesse e ora, per decisione del tribunale, affidati al nostro Centro per un'azione di recupero socio-educativo.**

Adolescenti e giovani sottratti agli affetti più belli della famiglia. Attratti da quel pensiero dominante fatto di miraggi e chimere, portatori di pseudofelicità e rivelatosi alla fine, amarezza e delusione e perdita della propria libertà. Segnati a dito, come spazzatura da quella stessa società, vera spazzatura, di cui abbiamo parlato all'inizio di questa parte della LETTERA di NATALE, società capace solo di proporre e produrre delusioni, inganni e cammini senza esito! Ed è bene, con la mano al cuore, che ci soffermiamo, senza fretta, a pensare cosa significhi tutto questo per questi giovani... un mondo che cade... un futuro che non esiste... una desolata solitudine... col peso insopportabile di aver tradito l'amore di mamma e papà!... un **'OGGI'** terribile e senza senso... che fa paura. **È assieme a questi giovani definiti 'perduti' da una società davvero... perduta! che ho incontrato la sorpresa divina del balsamo vigoroso della speranza, che 'anche una mela marcia possiede semi buoni!'. (dal Vangelo secondo Barabba - Arese - MI).**



Uno di loro mi ha sorpreso, dopo uno dei tanti colloqui, incentrato sull'urgenza di non rimandare al domani le scelte che possono dare radici nuove e vigorose alla vita, perché l'opportunità è ora... adesso... **'OGGI'!**

Santilio - 18 anni - dopo quella conversazione, **fissa nero su bianco, nel suo Diario, quanto maturato nel suo cuore ferito, confidando in forma poetica con la poesia DOPO... la felice speranza di vivere il dono dell'OGGI'.**

Chissà se la Poesia sia risposta verace a quella società dei **'tempi migliori'**, che ci rende incapaci di accogliere e vivere gioiosamente il tempo presente, come tempo di grazia, come dono **'nell'OGGI'** che salva, nella presenza **'presente'** del **Salvatore...** al nostro fianco nel quotidiano camminare da pellegrini, vero dono del Natale?

A ciascuno di noi appartiene la risposta. Santilio ha dato la sua! Una risposta che mi ha fatto riflettere e mi ha ricondotto a depositare, ancora una volta, speranza e certezze, sogni e fatiche nell'“OGGI” che salva del Bambino di Bethleém, perché... **“DOPO, l'incanto si perde. DOPO, il subito diventa tardi... Agisci OGGI. Forse, il DOPO giammai esista!”.** (Santilio)

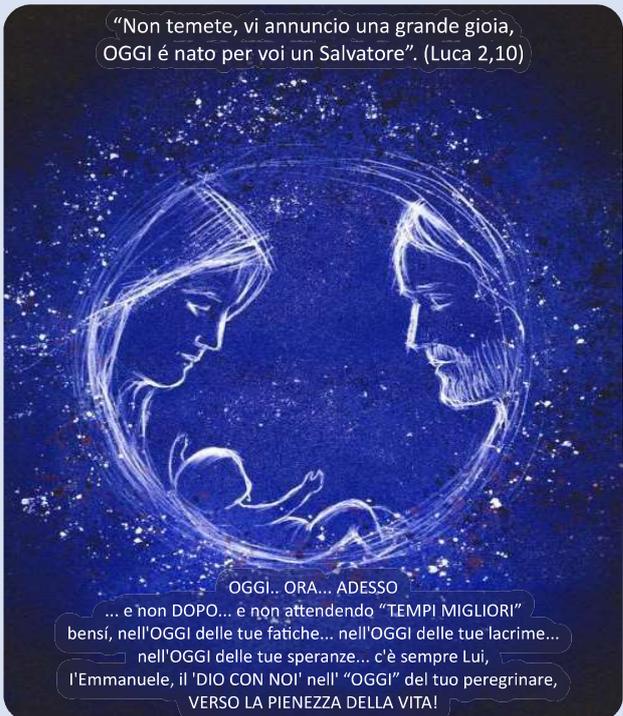
“DOPO”

*Dopo...
parola tanto piccola
e di grande
potere.
Dopo, il caffè diventa freddo...
la priorità cambia...
Dopo, l'incanto si perde.
Dopo, il subito diventa tardi,
la 'saudade'* passa...
Dopo, tante cose cambiano.
Non lasciare nulla per dopo!
Perché aspettando il dopo
puoi perdere i migliori momenti,
le migliori esperienze
e i migliori e i più sinceri sentimenti.
Agisci ora!
forse,
il dopo giammai esista!*
- Santilio -

* 'SAUDADE' = desiderio-energia di vita serena e felice. Sentimento suscitato e fondato sugli affetti più genuini, che appartengono ad un passato, ricco di stimoli e di bei ricordi!

“OGGI”

“Non temete, vi annuncio una grande gioia,
OGGI é nato per voi un Salvatore”. (Luca 2,10)



OGGI.. ORA... ADESSO
... e non DOPO... e non attendendo “TEMPI MIGLIORI”
bensí, nell'OGGI delle tue fatiche... nell'OGGI delle tue lacrime...
nell'OGGI delle tue speranze... c'è sempre Lui,
l'Emmanuele, il 'DIO CON NOI' nell' “OGGI” del tuo peregrinare,
VERSO LA PIENEZZA DELLA VITA!

Ecco giustificato il mio timore: e se avessimo **tradito il Natale?** Tradito con i ‘trenta denari’ di gingilli e luccichii dei ‘tempi migliori’, incanti e promesse che hanno il sapore di una giornata, **perché il natale del mondo dei sogni, quando giunge, si consuma in un lampo e porta via con sé la pienezza gioiosa del dono misterioso del vero e santo Natale:**

“Non temete, vi annuncio una grande gioia:OGGI é nato per voi un Salvatore” (dal vangelo di Luca 2,10).

Buon Natale! vi annuncio pieno di gioia, il Signore ci chiama ogni ‘OGGI’ e anche OGGI, alla Vita in pienezza!

UN APPELLO: “Tendi la tua mano al povero” (Sir 7,32): i soldi non comprano la felicità ma possono regalarla!

Riprendo la conversazione, per farvi **partecipi della serenità che mi accompagna in questo tempo di pandemia.** Vi confidavo infatti della fortuna di assaporare, giorno per giorno, la **brezza viva della Provvidenza che discreta** (lei viaggia sempre umile, nascondendo la sua mano!) **soffia soave, rafforzando la realizzazione del bene.**

Il risultato di questo umile turbino d’amore infonde, nelle vite provate di tanti, un vaccino di speranza... di futuro possibile... di un Dio buono che non abbandona mai, ma che accompagna le faticose giornate dei suoi figli.

La Provvidenza ci ha permesso, prima del covid, di offrire ogni giorno 12.000 tra pasti e merende ai nostri bambini, ragazzi, giovani, adulti ed anziani che non hanno la possibilità di una vita dignitosa, e così consolare e sostenere le loro difficoltà, fonte di esclusione e umiliazione. (puoi trovare informazioni abbondanti e complete sulle nostre attività nel seguente Link: https://www.pregchiereperlafamiglia.it/_download/pasqua2020.pdf) **Ebbene, se la pandemia ha chiuso la maggior parte dei nostri Progetti, tutti gli allievi e loro le famiglie,** grazie alla Provvidenza sempre generosa, **sono stati accompagnati e sostenuti con alimentazione, prodotti di igiene e pulizia, oltre al supporto di materiale sanitario e pedagogico ed altri aiuti.**



Eccovi alcuni numeri che incantano... **perché la Provvidenza, quando arriva, tocca i cuori di tutti: dapprima i cuori di chi riceve il dono di carità, cuori che si aprono alla gratitudine che si fa preghiera e benedizione per i Benefattori: ‘Obrigado, QUE DEUS VOS ABENÇÕE!’**

(Grazie, il Signore vi benedica!) e **allo stesso tempo riempiete i vostri cuori di serenità, gioia e pace, perché ogni volta che ci facciamo carico di qualcuno, Dio si fa carico di noi!** *“Venite benedetti dal Padre mio... avevo fame... sete... forestiero... nudo... malato... carcerato” (Mt, 25, 31 ss):* é per voi questa gioiosa promessa, cari Amici e Benefattori de’ **la CARICA dei 600 +1!,** consapevoli che i soldi non comprano la felicità ma possono regalarla!



Ed ecco i numeri, incredibili ma veri: ricevute e distribuite **31.145 CESTE BASE** (vedi foto qui a lato. Scatole che contengono alimenti non deperibili, per un mese, per una famiglia di 4 persone), **17.918 kit** di prodotti di igiene personale e di pulizia – agevolazioni per **vestiario e utilità per la casa** presso il nostro grande Bazar. Davanti a questa gara di solidarietà, **lodo il buon Dio perché ha nascosto ed impastato nelle vostre vite il lievito della fraternità!**

Così avete ancora una volta manifestato la grandezza del vostro cuore, balsamo che scende come viatico che dona vita, curando le ferite di fratelli e sorelle bisognosi... dimenticando, forse, le vostre stesse ferite!

Queste riflessioni, e specialmente il sentimento di **GRATITUDINE** di tutti coloro che sono stati sostenuti e corroborati dalla vostra carità, sono state accolte

nell'abbraccio della preghiera, perché i poveri sanno ricambiare solo con questa 'moneta', irreperibile sui nostri mercati avari, saturi di tutto ma... poveri dell'essenziale!

IL CORAGGIO E LA FECONDITÀ DELLE LACRIME: IMPARIAMO A PIANGERE... CON MARIA NOSTRA MADRE!

Piangere, nobile espressione del cuore, manifesta una feconda comunione nelle difficoltà e sofferenze della vita.

Una miniera di energia salvifica e purificatrice si sprigiona dal cuore, quando sappiamo piangere per noi e per i fratelli, assieme alla Madonna, che ci è stata donata come "mamma" nel momento supremo del Calvario: 'Donna, ecco tuo figlio!'... Gesù le affida una grande missione... prenditi cura dei miei fratelli, come ti sei presa cura di me, tuo figlio... sono figli tuoi!

In questo inconsueto invito al pianto, mi piace ricordare le parole di papa Francesco, fraterno amico degli ultimi, che in una intervista raccolta nel libro: É mia Madre (Alexandre Awi Mello - Roma, Città Nuova, 2018) ci ha lasciato la testimonianza del suo spontaneo amore alla Madonna. L'autore dell'intervista, incoraggiato dalla delicatezza del Papa a porre un'ultima domanda, chiede: «Sì, Santo Padre. C'è un'altra domanda che vorrei farle. Le chiederei cosa risponderebbe, se Le si domandasse chi è la Vergine per Lei». Il papa respira profondamente, pensa un po' e non dubita nel dire, con una voce piena di tenerezza e di affetto: «Lei è mia mamma». Fa una pausa e continua: «Forse è l'unica persona con cui ho il coraggio di piangere. Perché sono un duro. Non piango di solito, dice con un candore che stride con il contenuto delle sue parole. Ma con la Madonna, sì, l'ho fatto. Lei lo sa. Sento che con lei posso piangere...».

Ispirato da questa sorprendente confessione di papa Francesco, rivolgo a me ed a ciascuno di voi l'invito: **impariamo a piangere con Maria nostra madre... con lei possiamo piangere!** Se i nostri volti non fossero rigati dalle 'lacrime' per le sofferenze, le umiliazioni e i dolori dei nostri fratelli, come potremmo cogliere il senso profondo delle parole di Gesù, che prende come fatto a sé quello che sarà fatto al prossimo?... Lui si identifica con ogni uomo e ci stende le mani per mezzo dei più deboli ed infelici. **Per riconoscere la dignità del nostro essere cristiani, urge l'obbligo di farci prossimo** di tutti e di ogni uomo, e servire effettivamente chi viene al nostro incontro... anziano, abbandonato, lo straniero ingiustamente disprezzato, o l'emigrante e il bambino, una mamma nel dolore o un indigente che interpella la nostra coscienza, un ammalato... un'ammalata, ricordando la parola del Signore: **"Tutto ciò che avete fatto a uno di questi piccoli, l'avete fatto a me"** (vangelo di Matteo, 25, 45).



Lasciamo una buona volta da parte miraggi e chimere. **Restituiamo, OGGI, l'anima alla nostra esistenza!**

Gettiamo nella pattumiera delle inutilità, 'gingilli e luccichii' dei 'tempi migliori', incanti e promesse che hanno il sapore di una giornata, perché il natale del mondo dei sogni, quando giunge, si consuma in un lampo e porta via con sé la pienezza gioiosa del dono misterioso del vero e santo Natale!

Accogliamo con serena fiducia il Bimbo di Bethleém, presente anche 'OGGI' nelle piaghe, nelle fatiche e nelle speranze di tanti nostri fratelli e sorelle in lacrime... raccogliamole queste lacrime, sollecitati... facciamole nostre, presentiamole a Maria, perché con lei possiamo piangere! Saranno lacrime feconde di nuova umanità e ancora una volta gioioso annuncio di salvezza: "Non temete, vi annuncio una grande gioia, OGGI é nato per voi un Salvatore!" (Vangelo di Luca 2,10,)... sarà festa grande, sarà finalmente un vero e bellissimo Natale!

Vi accompagna la mia quotidiana preghiera e la mia benedizione, portatrice di forza e salute, coraggio e pace.

Un cordiale saluto e l'augurio gioioso di Santo Natale e Felice Anno Nuovo!

NATALE 2020 – CAPODANNO 2021

SÃO PAULO – ITAQUERA – BRASIL

Pe. Giacomo Begni

Pe. Giacomo Begni, SDB

#missionariosemprefeliceinbrasil!

Contatto WhatsApp + 55 11 98447 8470

www.preghiereperlafamiglia.it/natal-gramore-missione.htm - www.domboscoitaquera.com.br

Pagina di luce: www.preghiereperlafamiglia.it - Mail: giacomo.begni@gmail.com

La CARICA dei 600+1!

Progetto di SOSTEGNO A DISTANZA

La Missione di Padre Giacomo
usufruisce dei seguenti Conti Postale e Bancari
intestati alla Fondazione DON BOSCO NEL MONDO, ramo ONLUS che, come ONLUS,
rilascia ricevuta valida per usufruire delle agevolazioni fiscali
(per informazioni: e-mail: donbosconelmondo@sdb.org - telefono: 06-6561.2663)

CONTO CORRENTE POSTALE

36885028

intestato a: Fondazione DON BOSCO NEL MONDO

scrivere SEMPRE la causale: NATAL - GRAMORÉ - PE. GIACOMO BEGNI

(riportate SEMPRE, nello spazio apposito, anche il vostro NOME, INDIRIZZO COMPLETO e la MAIL)

(usare il modulo disponibile negli Uffici Postali TD451

oppure, richiedendo il bollettino già precompilato a giacomo.begni@gmail.com

BONIFICO POSTALE

POSTE SPA

IBAN IT93 X0760 1032 0000 0036885 028 - SWIFT/BIC - BPP IIT RR XXX

intestato a: Fondazione DON BOSCO NEL MONDO

scrivere SEMPRE la causale: NATAL - GRAMORÉ - PE. GIACOMO BEGNI

BONIFICO BANCARIO

BANCA INTESA SAN PAOLO

IBAN IT84 Y030 6909 6061 0000 0122 971 - SWIFT / BIC BCI TIT MM

Intestato a: Fondazione DON BOSCO NEL MONDO

scrivere SEMPRE la causale: NATAL - GRAMORÉ - PE. GIACOMO BEGNI

oppure

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

IBAN IT86 O056 9603 2020 0000 7100 X00 - SWIFT / BIC POSOIT22

Intestato a: Fondazione DON BOSCO NEL MONDO

scrivere SEMPRE la causale: NATAL - GRAMORÉ - PE. GIACOMO BEGNI

ATTENZIONE!

TUTTI i CONTRIBUTI per SOSTEGNO a DISTANZA e LIBERALITÀ
DEVONO AVERE ANCORA COME CAUSALE

LA SEGUENTE DICITURA:

NATAL – GRAMORÉ - PE. GIACOMO BEGNI

Se fate bonifici, riportate nella causale anche

il vostro NOME E INDIRIZZO COMPLETO e se possibile anche la MAIL

(eviteremo il laborioso, oneroso e lento invio postale)

soltanto così la Fondazione don Bosco nel Mondo mi comunicherà i vostri dati
e potrò confermarvi l'avvenuto ricevimento del contributo.